



Chiesa di San Sebastiano
Via San Sebastiano

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Lunamatrona

La chiesa di San Sebastiano faceva parte già dal XVII secolo del centro abitato di Lunamatrona. L'iscrizione presente sulla campana, tuttora funzionante, posta nel campanile a vela, testimonia la sua esistenza sin dal 1603. Nel 1738, i coniugi Serra vi fondano una cappellania dotandola di beni e denaro. L'impianto architettonico è semplice con unica navata ripartita in quattro campate da archi a sesto acuto e volta in legno; lo stile originario è tardogotico con influenze barocche.



Tomba di giganti di Su Cuaddu 'e Nixias
Loc. Nixias

Costituisce un raro esempio di tomba di giganti con stele centinata nel centro-sud dell'isola, come raro è l'orientamento NE-SO; questa era probabilmente la tomba collettiva degli abitanti di uno dei due protonuraghi vicini di Trobas o di Pitzu Cummu. La sepoltura è costruita in pietra calcarea locale. Fu aggiunta una camera a corridoio dolmenico lunga circa 10 m. e una esedra in lastre infisse nel terreno a coltello con al centro una stele centinata e scolpita.



Museo D.E.A. Luna
Piazza Regina Elena

Il museo sorge in un edificio risalente ai primi anni del XX sec., che un tempo ospitava il municipio di Lunamatrona. Attualmente vi trova posto l'esposizione permanente dal titolo "C'era una svolta", incentrata sul passaggio alla modernità di una piccola comunità della Sardegna negli anni Sessanta. Il percorso è diviso in 4 sale: la sala del calzolaio, quella della parrucchiera, la sala cinema (dove si proiettano ancora dei filmati) e quella dell'emigrato.



Pitzu Cummu
Loc. Pitzu Cummu

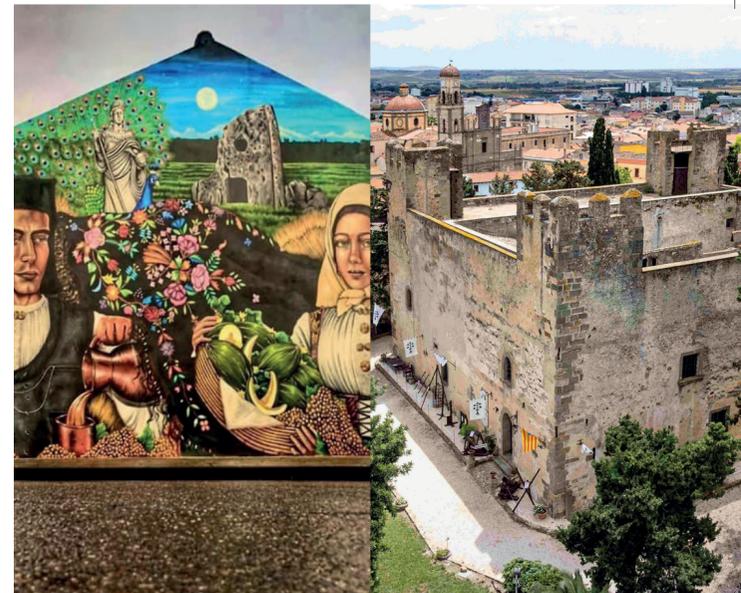
Il complesso nuragico è posto su una collina isolata (205 m s.l.m.) circondata da un ripido pendio. Il nuraghe è costruito con filari di pietra basaltica. Venne edificato nell'età del Bronzo. Ha la forma di un quadrilatero con quattro torri, più la torre centrale e le cortine murarie. È stato abbandonato prima dell'età del Bronzo Finale e venne ricoperto in età punica e bizantina (VI - VII secolo d.C.).



Cottolengo
Vico Cottolengo

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Lunamatrona

L'attuale struttura è stata inaugurata in data 21/04/1938. All'interno della struttura venne costruita una chiesa dedicata a San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Nel 1940, fu benedetta la campana della chiesa su cui è scritto: "I nobili coniugi Santa Cruz per chiamare i fedeli alla preghiera e bambini all'asilo offrono a San Giuseppe Cottolengo 1940". Attualmente vi è una struttura integrata che accoglie anziani e disabili e una stanza adibita a sede di laboratorio nel quale si svolgono attività artistico-manipolative realizzate dagli ospiti della struttura e dalle suore.



guida ai monumenti / www.monumentiperiti.com

LUNAMATRONA
11 maggio 2025

SANLURI
11 maggio 2025



Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie
Via Alberto Riva Villasanta

Visite guidate esterne a cura degli alunni dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio (secondaria di primo grado).

Sanluri ha un'unica chiesa parrocchiale, dedicata alla Vergine delle Grazie, Patrona del paese, celebrata il 31 maggio. La storia delle chiese locali è difficile da ricostruire a causa della distruzione dell'Archivio arcivescovile di Cagliari nel XV secolo. La costruzione della Parrocchia avvenne per fasi e fu completata alla fine del Settecento, con apertura nel 1786. L'edificio è a tre navate, con una cupola su tamburo poligonale all'incrocio col transetto. Tra le opere d'arte si segnalano due tele di Raffaele Arui, un dipinto del 1843 di Marghinotti nella Cappella delle Anime e due quadri seicenteschi su Sant'Antonio. La chiesa conserva anche il Retablo di Sant'Anna, politico cinquecentesco su tavola.



Museo del pane e della panificazione del Civraxu
Via Municipio n. 3

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Superiore Vignarelli di Sanluri e dell'Istituto Comprensivo di Sanluri (secondaria di primo grado).

A pochi metri dal Municipio, la casa Villasanta, un tempo frantoio, ospita dal 2017 il Museo del Pane e della panificazione del Civraxu, nato per preservare le antiche tradizioni legate al tipico pane sanlurese. Il Civraxu, pane di semola di grano duro diffuso nel sud Sardegna, ha origini antiche, risalenti al 235 a.C., periodo della conquista romana dell'isola. Il museo, articolato in cinque sezioni, accompagna i visitatori in un viaggio esperienziale tra gusto e tradizione, dalla lavorazione della terra fino alle fasi della panificazione.



Chiesa di Sant'Antiogu Becciu
Agro di Sanluri - confinante con Villanovafornu

Visite guidate a cura del Comitato Salviamo Santu Antiogu Becciu.

Nel territorio di Sanluri ci sono due chiese dedicate a Sant'Antioco martire. La prima, nota come Sant'Antiogu nou, si trova a Funтана Noa, vicino al campo sportivo, ed è una chiesetta mai completata. La seconda, Sant'Antiogu becciu, è un antico edificio di culto a 5 km da Sanluri, lungo la strada per Villanovafornu. Dopo un secolo di abbandono, è stata restaurata da un comitato di volontari e riaperta al culto il 15 aprile 2018. Attorno alla chiesa le scuole stanno creando un parco con specie locali, un tempo distrutte dagli incendi. Un'epigrafe in lingua sarda accoglie i visitatori: "omini chi passas in custa bia, frimadi' unu pagu e arregordadia, ca custa cresiedda è torrada noa po bolontadi de Seddori e Biddanoa. Sant'Antiogu de Sardinia protettori di donidi pasci, saludi, trigu e amori".



Museo Storico Etnografico dei Padri Cappuccini
Via Cappuccini c/o Convento dei Padri Cappuccini

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri (secondaria di primo grado).

La presenza dei Cappuccini a Sanluri risale ai primi del 1600, grazie al sostegno del marchese di Lacconi. Il convento fu costruito a partire dal 1609 con l'appoggio dell'Arcivescovo Desquival e del parroco don Pietro Pilaris. Oggi ospita un interessante museo etnografico. Il Museo Storico Etnografico dei Padri Cappuccini raccoglie reperti da vari conventi della Sardegna: manoscritti, salteri, decreti papali, reliquie, oggetti sacri, dipinti del XVI secolo, reperti archeologici e materiale etnografico sulla vita quotidiana dei frati. Dal 5 ottobre 2022 fa parte del Polo Museale del Comune di Sanluri, insieme al Castello di Eleonora d'Arborea e alla Casa del Pane.



3/4 MAGGIO Arzachena Sassari Tortolì	17/18 MAGGIO Cagliari Calangianus Cerreto Sannita Chieti Golfo Aranci Guspini Iglesias Perugia Porto Torres Sant'Antioco Sardara Settimo San Pietro Trieli	Nuxis Ossi Quiliano Solargus Simala Sini Stintino Roma (anche venerdì 23)	11/12 OTTOBRE Frosolone Latronico Neoneli Sidi Siracusa	25/26 OTTOBRE Montefano Ozieri Trieste Vado Ligure Volano
10/11 MAGGIO Alghero Benevento Carbonia Dorgali Escalaplano Gommesanadiga Lunamatrona (solo domenica 11) Ovodda (solo domenica 11) Pabillonis Ploaghe Quartu Sant'Elena Sarnesi San Gavino Monreale Sanluri (solo domenica 11) Sestu Terralba Villasimius	24/25 MAGGIO Assemini Bosa Carloforte Chiaromonte (solo domenica 25) Cosenza Cuglieri Ittiri Monteleone Rocca Doria	31 MAG / 1 GIUGNO Ardau Genuri Gonnosmatza (solo domenica 1 giugno) Mogoro Oristano Oschiri Padria Pula Sarroch Segariu Sorradilla Tertenia Tulii Villacidro Villaputzu	18/19 OTTOBRE Capoterra Ferrara Mantova Palermo Savona Torino Treviso Venezia	8/9 NOVEMBRE Bisonte Campi Bisenzio

ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti
www.artigrafichepisano.it

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925
per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

informazioni utili

www.monumentiperiti.com #monumentiperiti2025



Lunamatrona
I monumenti saranno visitabili gratuitamente, solo domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.
Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di capienza.

Eventuali altre indicazioni per i visitatori:
E-mail: protocollo@comune.lunamatrona.ca.it - servizi.sociali@comune.lunamatrona.ca.it

Segreteria organizzativa
Comune di Lunamatrona
Via Sant'Elia n. 4 - (09022) Lunamatrona (SU)
Tel. 070/939026
PEC: protocollo@pec.comune.lunamatrona.ca.it oppure soc.luna@pec.it

Accessibilità
Monumenti parzialmente accessibili: 1, 2, 3, 7
Monumenti non accessibili: 4, 5, 6

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!
Available on the App Store
GET IT ON Google play
HEART OF SARDEGNA



Sanluri
I Monumenti saranno visitabili gratuitamente, solo domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.
Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle Chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della Manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di capienza.

Info-point e accoglienza
A cura dei volontari di ANTEAS (Associazione nazionale Terza età attiva per la solidarietà di Sanluri) sarà ubicato presso la Chiesa di San Pietro e l'ingresso del Castello Giudiciale e offrirà informazioni sulla Manifestazione e i siti da visitare.

Accessibilità
Monumenti totalmente accessibili: 2, 8
Monumenti parzialmente accessibili: 1, 1a, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11

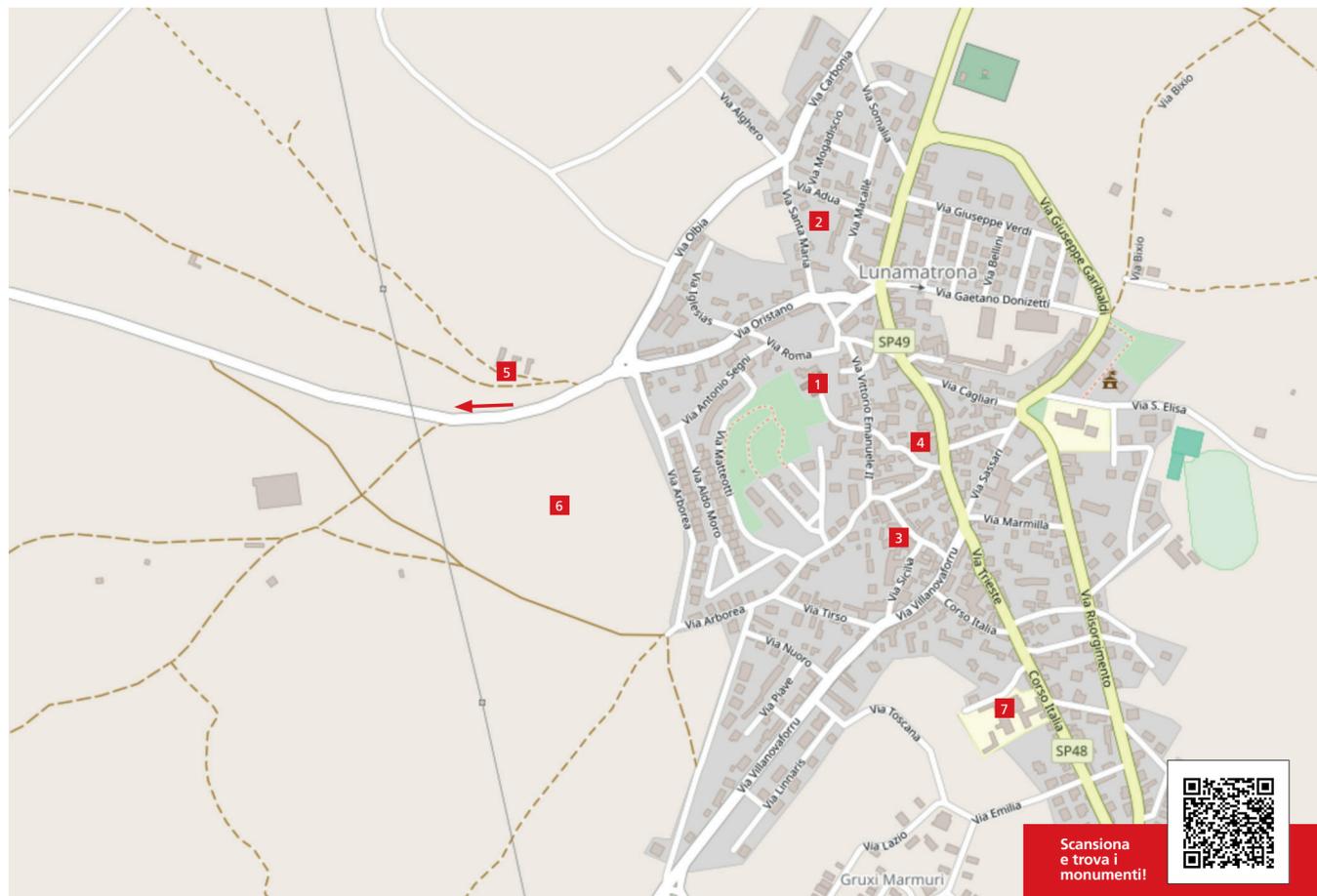
Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Patrocino: Comune di Lunamatrona, Comune di Sanluri, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna, Camera di Deputati, Ministero della Cultura, Ministero del Turismo.

Partner: SARDEGNA, Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione di Sardegna.

Sponsor: SardaPay, RADIX, eجاتv, Europa Sicula, DES.

Media partner: SARDEGNA, Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione di Sardegna.



Scansiona e trova i monumenti!



Chiesa di San Giovanni Battista
Piazza Costituzione

1

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Lunamatrona

La chiesa risale al XVI secolo ed è edificata su una precedente chiesetta dedicata al santo, inaugurata nel 1630 in stile tardo-gotico a crociera a navata unica. La copertura era lignea e la facciata più bassa e stretta, senza le torri campanarie. Della configurazione originale si conserva l'arco a sesto acuto di ingresso dai capitelli fitomorfi. Agli inizi del XIX secolo vengono edificate la maestosa cupola, la volta a botte e completate le ultime cappelle dove nel 1922 è stato accolto il prezioso Retablo di S. Maria (XVI sec.) attribuito al Mainas.



Chiesa di Santa Maria
Via Santa Maria

2

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di Lunamatrona

La chiesa di Santa Maria de Sinnas, di stile tardoromanico, fu la prima parrocchia di Lunamatrona e rimase tale fino al 1630. Il suo impianto risale agli inizi del XIV secolo. La facciata è semplice e conclusa da un campanile a vela impostato sul frontone originario, ma frutto di totale rifacimento. Il portale archivolato è affiancato da due alloggiamenti, un tempo forse destinati a ospitare due bacini ceramici.



Castello di Sanluri
Via Generale Nino Villasanta 1

1

Visite guidate a cura degli alunni delle classi dell'Istituto Superiore Vignarelli di Sanluri e dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio e alunni dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo + volontari "Arcieri storici Sanluri" + ANTEAS.

Il Castello di Sanluri è l'unico maniero medievale ancora intatto e abitabile in Sardegna. La data esatta della sua costruzione è nota grazie a un libromastro dell'Archivio della Corona d'Aragona, che documenta i lavori svolti dal 10 al 27 luglio 1355 per volontà di Pietro IV. Con pianta quadrata di circa 27x27 metri e torrette merlate, il Castello Giudiciale sorge in una zona poco elevata, rendendolo difficile da difendere. Per questo fu spesso coinvolto negli scontri tra Aragona e Arborea nella seconda metà del XIV secolo. Dal secondo Novecento è chiamato erroneamente "di Eleonora d'Arborea", ma non ci sono prove che vi abbia mai abitato. Oggi appartiene ai Conti Villasanta e ospita diverse collezioni museali, tra cui una sul Risorgimento e la Prima Guerra Mondiale.



Rifugio antiaereo
Dietro il Castello

1a

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Superiore Vignarelli di Sanluri.

Costruito nella Seconda Guerra mondiale durante l'occupazione del Castello dal Comando della Divisione "Nembo", adesso chiamata "Folgore". Al suo interno sarà presente un'esposizione di foto, di documenti e di cimeli di quegli anni.



Chiesa di San Francesco
Via Cappuccini

2

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio Sanluri (secondaria di primo grado).

La chiesa dei Frati Minor Cappuccini, dedicata a San Francesco d'Assisi, fu edificata su un colle assieme all'annesso Convento fra il 1608 e il 1609 e, come risulta dai documenti dell'epoca, i lavori furono portati avanti anche col sostegno della popolazione sanlurese da sempre particolarmente legata alla comunità dei Frati. Chiesa e Convento furono costruiti secondo lo stile delle costruzioni cappuccine dell'epoca, caratterizzandosi per la semplicità nelle linee architettoniche e il carattere francescano delle poche statue e dell'arredamento sobrio, ma nel corso dei secoli vennero entrambi sottoposti a restauri e ampliamenti che ne hanno modificato l'aspetto originario.

Dell'edificio seicentesco si conserva soltanto la prima cappella a sinistra dedicata alla Vergine Immacolata. La chiesa si presenta oggi a tre navate, accogliente e decorosa, e fu solennemente consacrata il 7 ottobre 1926.



Chiesa di San Lorenzo Martire
Via San Lorenzo

3

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri (scuola primaria) + volontari "Corporazione Arcieri Medievali di Sanluri".

La chiesa di San Lorenzo, nel centro storico vicino al Castello, è ben conservata. In origine a navata unica, fu ampliata con una seconda navata sul lato destro. La facciata presenta un piccolo rosone e un campanile a vela con due campane originali del 1320 e 1434. Al centro di un retablo settecentesco si trova una statua della Vergine d'Itria, forse del Cinquecento, al centro di racconti miracolosi: si dice abbia "sudato" nel 1651 e durante la peste del 1652. Secondo la tradizione popolare, rimuoverla dalla sua sede provocherebbe temporali, motivo per cui, nella festa a lei dedicata, si porta in processione una statua più recente.

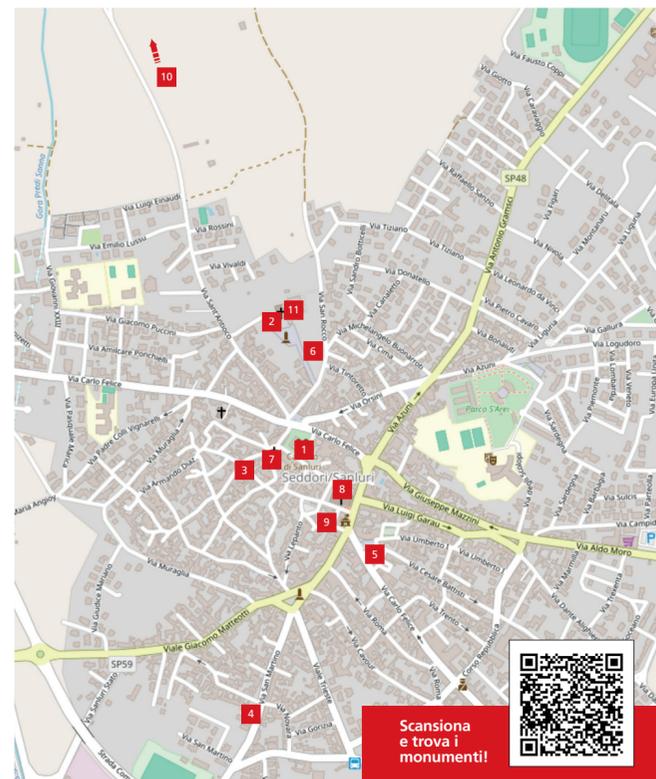


Chiesa di San Martino Vescovo
Via San Martino

4

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio (secondaria di primo grado) e laboratorio ad opera dell'Istituto Paritario San Raimondo (infanzia).

La chiesa di San Martino si trova alla periferia del paese, sulla strada per Samassi. Non si conosce la data esatta della sua fondazione, ma l'analisi architettonica suggerisce un impianto romanico. I documenti disponibili riguardano soprattutto restauri e donazioni per l'altare e gli arredi. Durante la peste del Seicento, l'area attorno alla chiesa fu usata come cimitero. Una testimonianza dell'epidemia è una tavola d'altare conservata in copia nella chiesa, che raffigura la Vergine col Bambino, i santi protettori dalla peste (Martino, Rocco, Rosalia), il committente in preghiera, le Anime Purganti e uno scorcio di Sanluri, dove si riconosce la chiesa di San Martino.



Scansiona e trova i monumenti!



Chiesa di San Pietro
Piazza San Pietro

5

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri (scuola primaria) + volontari ANTEAS.

Consacrata nel 1377, la chiesa di San Pietro Apostolo fu per un periodo la parrocchiale di Sanluri. Situada nella piazza centrale, è un esempio di fusione di stili tipica dell'architettura religiosa medievale sarda. La facciata semplice è sormontata da un campanile a vela con campana del 1577 e presenta due portali. L'interno ha due navate con copertura lignea, separate da ampie arcate. Un'epigrafe in lingua sarda, oggi custodita all'interno, ricorda la consacrazione e il nome del podestà Giremeo de Serra, attestando l'origine comunale dell'edificio, voluto dal popolo in assemblea.



Chiesa di San Rocco
Via San Rocco

6

Visite guidate esterne a cura degli alunni dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio (secondaria di primo grado).

La chiesa di San Rocco, oggi sconsacrata, sorge a breve distanza dalla chiesa di San Francesco, sulla via che conduce al Convento dei Cappuccini.

A seguito di diversi restauri si presenta in discreto stato di conservazione e viene utilizzata in occasione di mostre e convegni. A confermare l'origine "votiva" della chiesa sono i registri parrocchiali, da cui si comprende che la sua costruzione ebbe inizio per volontà della popolazione in seguito alla grave pestilenza che colpì il paese tra il 1652 e 1653. Sulla lunetta del portale sono scolpiti in rilievo, accanto al Cristo in croce, i santi tradizionalmente invocati durante le epidemie: "San Rocco" (a sinistra) e "San Sebastiano" (a destra). L'unica opera sopravvissuta della chiesa è la campana, datata 1706, oggi ubicata nella chiesa di San Sebastiano.



Chiesa di San Sebastiano
Via Generale Nino Villasanta

7

Visite guidate a cura dei volontari del Rotary Club Sanluri Medio Campidano + "Compagnia d'armi medievali - Sanluri".

La Chiesa di San Sebastiano, di modeste dimensioni, è ubicata nel centro storico, a breve distanza dal Castello medioevale, di fronte al Rifugio Antiaereo. Non è possibile stabilire con certezza quando venne edificata, perché della struttura originaria rimane ben poco e non esistono, per ora, documenti d'archivio relativi alla sua costruzione. Tuttavia, tradizionalmente, si ritiene che sia stata edificata come segno di gratitudine verso San Sebastiano da parte di fedeli salvati da un'epidemia. In occasione di recenti restauri, l'asportazione degli intonaci esterni ha reso visibile, in facciata, la seguente iscrizione: "ANO MDXVIII" che permette quindi di attribuire almeno una collocazione temporale intorno al 1518.